

IL COMITATO ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

Sos furti nel Portogruarese «Più gruppi di vicinato e controlli sul territorio»

I sindaci della zona in Prefettura Si è deciso di implementare la videosorveglianza e di aiutare le forze dell'ordine locali con specialisti dei carabinieri

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

Attivazione immediata dei Sio, le sezioni interventi operativi, con cinturazione del territorio, su iniziativa della Prefettura; richiesta di implementare la videosorveglianza e istituzionalizzare in tutti i Comuni il controllo di vicinato. Queste le decisioni assunte ieri mattina nel corso del Comitato ordine sicurezza pubblica, il cui tavolo è stato aperto ai sindaci del Veneto Orientale.

Sindaci soddisfatti soprattutto per l'avvento dei Sio. La richiesta del Comitato è stata accolta dopo l'incremento di segnalazioni e denunce di furti sul territorio. Le sezioni interventi operativi sono unità speciali dell'Arma dei carabinieri costituite per affrontare situazioni particolarmente delicate e com-



Il prefetto Darco Pellos

plesse in ambito di ordine pubblico e sicurezza. Sono concepite come risorse altamente specializzate e mobili, pronte a intervenire in supporto ai comandi territoriali in caso di emergenze, eventi critici o minacce alla sicurezza.

I sindaci del Portogruarese avevano ribadito l'urgenza di interventi concreti per fronteggiare le criticità che affliggono il loro territorio. La carenza di organico in Polizia è un altro tema caldo. A Portogruaro qualche agente

nuovo è arrivato ma ne mancano ancora una ventina. Una problematica che si ripercuote su un territorio vasto e complesso. Nel corso del Cosp è emerso chiaramente che il rafforzamento degli organici e il miglioramento del coordinamento tra le forze dell'ordine sono priorità inderogabili.

Un altro punto fondamentale è il controllo di vicinato, strumento utile ma che deve essere adeguatamente gestito e coordinato con le istituzioni competenti per evitare distorsioni. Il fai da te non è ben gradito ai primi cittadini. Allo stesso modo, hanno ribadito i sindaci, occorre investire ulteriormente in sistemi di videosorveglianza per supportare l'attività di prevenzione e repressione dei reati, soprattutto nei comuni più piccoli e nelle aree di confine.

I primi cittadini auspicano che il lavoro congiunto tra Comuni, Prefettura e forze dell'ordine possa tradursi in risultati tangibili nel breve termine. —